

**Estratto ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 del nuovo patto parasociale relativo ad ACSM S.p.a. stipulato in data 4 dicembre 2008. Comunicazione di scioglimento ai sensi dell'art. 131 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 del precedente patto parasociale relativo a ACSM S.p.a. stipulato in data 30 ottobre 2006.**

## ACSM S.P.A.

Il Comune di Monza, il Comune di Como ed A2A S.p.A. comunicano di aver stipulato in data 4 dicembre 2008 un "patto parasociale" ai sensi delle lettere a), b) e d) dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "TUF"). Il patto (di seguito, il "Patto") riguarda la società ACSM S.p.A. (di seguito, "ACSM" o la "Società"), quotata sul Mercato Telematico Azionario, come risultante a seguito della fusione per incorporazione di AGAM S.p.A. - avente sede in Monza, Via Canova n. 3, iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza, numero di iscrizione, codice fiscale e partita Iva n. 02871370967, capitale sociale di Euro 46.482.000,00 interamente versati, suddiviso in 46.482.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna - (di seguito, "AGAM"), in ACSM. Unitamente e contestualmente al Patto è stato altresì sottoscritto un atto di puntuazione, finalizzato a disciplinare le modalità di attuazione dei principi di governo societario previsti dal Patto nei tempi immediatamente successivi all'efficacia dell'operazione di fusione sopra richiamata (di seguito l'"Atto di Puntuazione"). L'Atto di Puntuazione e il Patto sono congiuntamente definiti gli "Accordi". Il Patto acquisirà efficacia a decorrere dalla data di efficacia della suddetta fusione prevista per il 1° gennaio 2009. A far tempo da tale data, inoltre, cesserà di produrre effetti il patto parasociale relativo ad ACSM stipulato tra il Comune di Como e A2A S.p.A. in data 30 ottobre 2006.

### 1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni

E' oggetto degli Accordi la società ACSM S.p.A., società avente sede in Como, Via Pietro Stazzi n. 2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Como, numero di iscrizione, codice fiscale 95012280137 e partita Iva n. 01978800132, capitale sociale di Euro 46.870.625,00 interamente versati e suddiviso in 46.870.625 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, come essa risulterà ad esito della fusione per incorporazione di AGAM in ACSM (di seguito, la "Fusione"), e che avrà una nuova denominazione sociale secondo quanto indicato dal progetto di Fusione approvato dai Consigli di Amministrazione delle due società il 20 giugno 2008.

### 2. Azioni oggetto delle pattuizioni

Le azioni complessivamente sindacate sono n. 58.094.604 azioni ordinarie della Società, che rappresenteranno il 75,80% del capitale sociale della Società.

### 3. Soggetti aderenti agli Accordi

Sono parti degli Accordi: (i) il Comune di Como, il quale (a) alla data di sottoscrizione degli Accordi, detiene n. 18.972.000 azioni ordinarie di ACSM, pari al 40,5% del capitale sociale di ACSM; e (b) dopo la data di efficacia della Fusione, tenuto conto del rapporto di cambio della Fusione, deterrà n. 18.972.000 azioni ordinarie della Società, che rappresenteranno il 24,8% del capitale sociale della Società; (ii) il Comune di Monza, il quale (a) alla data di sottoscrizione degli Accordi, detiene n. 34.866.147 azioni ordinarie di AGAM, pari al 75% del capitale sociale di AGAM; e (b) dopo la data di efficacia della Fusione, tenuto conto del rapporto di cambio della Fusione, del fatto che la Fusione avverrà mediante annullamento delle azioni di AGAM ed aumento del capitale di ACSM con emissione di n. 29.748.480 nuove azioni al servizio del concambio, deterrà n. 22.314.334 azioni ordinarie della Società, che rappresenteranno il 29,1% del capitale sociale della Società; e (iii) A2A S.p.A. (di seguito, "A2A"), la quale (a) alla data di sottoscrizione degli Accordi, detiene n. 9.374.125 azioni ordinarie di ACSM, pari al 20% del capitale sociale di ACSM, e n. 11.615.852 azioni ordinarie di AGAM, rappresentative del 24,99% del capitale sociale di AGAM; e (b) dopo la data di efficacia della Fusione, tenuto conto del rapporto di cambio della Fusione, del fatto che la Fusione avverrà mediante annullamento delle azioni di AGAM ed aumento del capitale di ACSM con emissione di n. 29.748.480 nuove azioni al servizio del concambio, deterrà n. 16.808.270 azioni ordinarie della Società, che rappresenteranno il 21,9% del capitale sociale della Società.

### 4. Contenuto degli Accordi

#### 4.1. Principi fondamentali

Le parti sottoscrittrici degli Accordi hanno concordato sui seguenti principi fondamentali relativi all'assetto proprietario della Società:

(a) per tutta la durata del Patto, il Comune di Monza e il Comune di Como non potranno ridurre la propria partecipazione al di sotto del 24,8% del capitale della Società detenuta dal Comune di Como;

(b) per tutta la durata del Patto, A2A non potrà incrementare, direttamente o tramite società o enti controllati (secondo l'accezione di "controllo" di cui all'art.

93 del TUF), la partecipazione posseduta nella Società al momento della data di efficacia della Fusione in misura tale che essa superi - in qualsiasi momento durante la vigenza del Patto - la partecipazione inferiore tra quelle singolarmente detenute dal Comune di Como e dal Comune di Monza ai sensi della precedente lettera (a);

(c) il Comune di Como, il Comune di Monza e A2A - a seguito della data di efficacia della Fusione prevista per il 1° gennaio 2009 - saranno detentori di partecipazioni complessivamente pari a n. 58.094.604 azioni, rappresentative del 75,8% del capitale della Società con diritto di voto; nessuno degli aderenti al Patto eserciterà il controllo solitario sulla Società.

#### 4.2. Corporate governance della Società

Il Patto prevede meccanismi (di voto di lista) in base ai quali, a far tempo dall'efficacia della Fusione, il Comune di Monza ed il Comune di Como avranno il diritto di nominare rispettivamente almeno tre consiglieri di amministrazione ciascuno (su un totale di dieci), ed A2A avrà il diritto di nominare due consiglieri di amministrazione. La lista di minoranza avrà in ogni caso il diritto di nominare due amministratori.

A tale riguardo, l'Atto di Puntuazione stabilisce le modalità di attuazione dei principi del Patto con riferimento al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione al fine di assicurare l'immediata partecipazione al Consiglio di Amministrazione di ACSM di consiglieri espressione di ciascuna delle parti sottoscrittrici (Comune di Como, Comune di Monza e A2A) nelle proporzioni pattuite nel Patto medesimo (tre consiglieri di amministrazione ciascuno per il Comune di Como ed il Comune di Monza e due consiglieri di amministrazione per A2A). A seguito dell'esecuzione di quanto previsto nell'Atto di Puntuazione sin dal febbraio del 2009, la Società sarà dotata di un organo amministrativo nominato secondo le regole stabilite dal Patto ed avente durata per un periodo di tre esercizi e, pertanto, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.

Il Patto prevede altresì un meccanismo per assicurare l'alternanza nel diritto dei due Comuni di nominare, di triennio in triennio, il Presidente ed il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. E' prevista altresì apposita clausola per assicurare che in caso di scadenza del Patto possa comunque trovare attuazione il principio di alternanza nella nomina del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Analoghi meccanismi sono previsti con riferimento alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale (che sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti), in modo che il Comune di Como ed il Comune di Monza abbiano il diritto di nominare un sindaco effettivo ciascuno, fermo restando il diritto delle minoranze di eleggere un sindaco effettivo che rivesta la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Con riferimento alle riunioni assembleari, il Patto prevederà un obbligo delle parti a procedere ad una preventiva reciproca consultazione con l'obiettivo di buona fede di raggiungere un accordo e/o di individuare un orientamento comune sugli argomenti sottoposti all'esame dell'Assemblea.

In caso di mancato accordo unanime tra le parti circa il voto da esprimere con riguardo a delibere dell'Assemblea straordinaria della Società aventi ad oggetto modifiche statutarie, nessuna delle parti potrà esprimere voto favorevole in sede assembleare e avrà l'obbligo di astenersi dal voto.

In attuazione di specifica disposizione del Patto concernente le cariche sociali, in apposito allegato del Patto (di seguito "Allegato Poteri") sono state inoltre elencate le competenze che saranno attribuite al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato (per specifica disposizione l'Amministratore Delegato sarà designato da A2A), nonché al Direttore Generale. Si evidenzia che la ripartizione dei poteri delineata nel Patto è funzionale a consentire il rafforzamento della sinergia industriale realizzata con la Fusione, anche tramite una adeguata valorizzazione delle competenze facenti capo ad A2A. Più precisamente, l'Allegato Poteri prevede che:

1) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in aggiunta ai poteri e alle prerogative previste per legge o statuto, sarà affidato il coordinamento delle attività degli organi sociali, il controllo dell'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea

e del Consiglio di Amministrazione, e la sorveglianza sull'andamento degli affari sociali e sulla loro rispondenza agli indirizzi strategici aziendali. In tale quadro, al Presidente sono attribuiti poteri in merito alla gestione delle funzioni concernenti le relazioni esterne, alla comunicazione di Gruppo, ai rapporti istituzionali;

2) al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione saranno attribuite le funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In aggiunta, spetterà al Vice Presidente il diritto di richiedere la convocazione del Consiglio di Amministrazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto della Società. Al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la Presidenza del Comitato di Consiliere per il Controllo Interno e, in tale ambito, il potere di definire l'assetto organizzativo della Funzione Internal Auditing, collocandola sotto la propria vigilanza e responsabilità. Egli inoltre riferirà al Consiglio di Amministrazione in ordine ai contenuti dei report che la Funzione Internal Auditing periodicamente effettuerà relativamente alle attività degli organi sociali. Al Vice Presidente spetterà inoltre la responsabilità di conferire incarichi ad avvocati per la rappresentanza della società in giudizio e dinanzi ad ogni Autorità, in ogni ambito;

3) all'Amministratore Delegato saranno attribuiti, principalmente, poteri in ordine alla delineazione delle linee strategiche e di sviluppo della società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nonché alla conduzione delle operazioni di maggior rilievo per la società;

4) al Direttore Generale, che riferirà direttamente all'Amministratore Delegato, sarà attribuito il compito di sovraintendere alla organizzazione ed al funzionamento della struttura aziendale, con attribuzione dei relativi poteri.

L'Allegato Poteri, in coerenza con quanto disposto dall'art. 19 dello Statuto della Società da adottarsi a seguito della data di efficacia della Fusione, contiene inoltre l'elencazione delle deliberazioni riguardanti le materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione (in aggiunta a quelle per le quali la legge prevede la competenza esclusiva del medesimo organo). Le delibere su tali materie, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto della Società, dovranno essere assunte con la maggioranza del 60% dei consiglieri in carica (e, pertanto, sei su dieci). Il Patto prevede, inoltre, che le delibere su tali materie non potranno essere delegate ad alcun amministratore o comitato e che, al contempo dovranno essere assunte con il voto favorevole di almeno uno degli amministratori di espressione del Comune di Monza, del Comune di Como e di A2A.

### 5. Efficacia e durata degli Accordi

Il Patto comincerà a produrre effetti a decorrere dalla data di efficacia della Fusione prevista per il 1° gennaio 2009 e avrà durata per i tre anni successivi. L'Atto di Puntuazione ha durata a decorrere dal 4 dicembre 2008 e cesserà di produrre effetti a seguito dell'adempimento delle obbligazioni in esso previste.

Il Patto è sospensivamente condizionato all'efficacia della Fusione nei termini previsti dal progetto di Fusione, che le parti si sono impegnate ad approvare ai sensi dell'Atto di Puntuazione in occasione delle assemblee degli azionisti convocate, per quanto concerne AGAM, il 15 dicembre 2008 in prima convocazione ed il 19 dicembre 2008 in seconda convocazione, e, con riguardo ad ACSM, il 22 dicembre 2008 in prima convocazione ed il 23 dicembre 2008 in seconda convocazione.

L'efficacia del Patto prevista al 1° gennaio 2009 in conseguenza del perfezionamento della Fusione determinerà la novazione del patto parasociale relativo ad ACSM stipulato il 30 ottobre 2006 tra il Comune di Como e A2A. Con la presente pubblicazione si intende assolvere l'obbligo di comunicazione di scioglimento di tale patto parasociale ai sensi dell'art. 131 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni.

È previsto inoltre l'impegno delle parti di dichiarare con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla scadenza del Patto se intendono o meno procedere al rinnovo dello stesso.

### 6. Deposito degli Accordi

Una copia degli Accordi sarà depositata sia presso il Registro Imprese di Como sia presso il Registro Imprese di Monza e Brianza.



**ACSM S.p.A.**  
Capitale Sociale  
€ 46.870.625,00  
Como, Via P. Stazzi n° 2  
Iscritta al Registro  
Imprese Como  
al n° 95012280137  
di Codice Fiscale  
Partita Iva:  
01978800132